ISTITUTO COMPRENSIVO ERCOLANO 5 - "IOVINO - SCOTELLARO"-ERCOLANO
**Prot. 0004828 del 18/10/2022**
II-1 (Uscita)

**ATTO DI INDIRIZZO**
RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
TRIENNIO 2022-2025
Delibera c.d. n. 46 del 10/10/2022

Al Collegio dei Docenti
E, p.c. Al Consiglio d'istituto
Alla componente genitori e alunni dell'Istituzione scolastica
Al D.S.G.A.
All'albo della scuola/ sito web

## Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti

riguardante la definizione e la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa triennio 2022- 2025

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;
VISTO il D.L. vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni
VISTO il D. L. vo 62 del 13 aprile 2017
VISTO il D. L. vo 66 del 13 aprile 2017
VISTO il documento del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del MIUR avente per oggetto Orientamenti concernenti il PTOF del 06-10-2017
VISTO il documento del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del MIUR avente per oggetto L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno del 17-05-2018
VISTO il Documento di lavoro del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del MIUR del 14-08-2018

**EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO**

**CONSIDERATO CHE**

- le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, dovranno provvedere alla stesura di tale Piano per il triennio 2022-23, 2023-24, 2024-25;

**RISCONTRATO CHE**

- gli indirizzi del Piano vengono definiti dal dirigente scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali;
- il collegio dei docenti lo elabora e il consiglio di istituto lo approva;
- il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;
- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione:

**VALUTATE**

- prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV "Rapporto di Autovalutazione", nonché l'analisi degli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti e le rilevazioni operate ad intra e ad extra dell'Istituto;

**TENUTO CONTO**

- del Piano di Miglioramento predisposto nel RAV;
- delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori, di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;

**DETERMINA DI FORMULARE AL COLLEGIO DOCENTI**,

al fine dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio 2022-2025, i seguenti **indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**:

- **ADEGUAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'O.F.** comprendente le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico, il fabbisogno di organico.
- **PRESA D'ATTO ED EVENTUALE AGGIORNAMENTO** del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti nonché della valutazione dell'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione.
- **SVILUPPO E POTENZIAMENTO** del sistema e delle procedure di valutazione della nostra istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi.
- **PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE FINANZIATE CON FONDI COMUNALI, REGIONALI, NAZIONALI ED EUROPEI**, con cui l'istituto intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della

comunità di riferimento con particolare attenzione ai processi di inclusione specie con l'utilizzo delle TIC così come previsto dal PNRR decreto lgs n. 36/2022.

- **LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICULARE** nel rispetto della normativa prescritta dalla L. 59/1997, DPR 275/99, L.107/2015, dalle Indicazioni Nazionali 2012 e Nuovi Scenari 2018 e con una spiccata attenzione al territorio.
- **L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA** di cui la scuola è portatrice con una proposta progettuale al passo con l'affermazione dei paradigmi della autonomia scolastica, ***dell'inclusione educativa, didattica e sociale***, della valutazione basata sugli standard di competenza dei nuovi approcci curricolo-disciplinari e sulla personalizzazione dei percorsi, con particolare attenzione a quanto già acquisito nei precedenti anni dalla scuola primaria in merito ali criteri di valutazione formativa (linee guida dicembre 2020).
- **PERCORSI FORMATIVI** finalizzati alla valorizzazione dei nostri alunni eccellenti, con percorsi progettuali e strumenti didattici innovativi, senza tuttavia trascurare le attività di recupero e consolidamento per gli alunni con bassi livelli di apprendimento.
- **LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE** docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità a tutti i livelli e in particolare a livello metodologico-didattico, relazionale, nonché alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema. Fondamentale sarà anche la particolare attenzione al territorio nel quale e a partire dal quale implementare una didattica *situata*.
- **LA PROGETTAZIONE CURRICULARE ED EXTRACURRICOLARE** dovrà privilegiare in particolare il recupero e il potenziamento dell'area linguistica e logico-matematica; elaborare un curricolo per competenze quale strumento di lavoro generalizzato per tutti anche ai fini di una valutazione autentica e della certificazione delle competenze; promuovere l'autonomia nel metodo di studio; generalizzare la pratica di didattiche innovative, delle TIC e sviluppo delle competenze digitali; potenziare le metodologie laboratoriali e cooperative; migliorare l'ambiente fisico e relazionale dell'istituto; valorizzare i beni ambientali e culturali del territorio quale serbatoio di conoscenze e aula decentrata per una didattica per competenze e la valutazione formativa, valorizzare i rapporti con le diverse realtà associative, istituzionali e del volontariato ai fini della costruzione di un sistema formativo integrato e per una scuola comunità attiva aperta al territorio.
- **PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA** puntando alla ***diminuzione dell'abbandono scolastico*** e alla ***riduzione della disparità dei risultati*** e attuando le opportune sinergie con l'Ente Locale in particolare l'Ufficio Scolastico, gli assistenti sociali e con tutte le agenzie educative del territorio, oltre la famiglia, anche afferenti al terzo settore.
- **INNOVAZIONE DIGITALE E DIDATTICA LABORATORIALE "PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE"**: sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione, ove possibile, con le Università, Associazioni, organismi del terzo settore e imprese; potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione della istituzione scolastica, nonché la formazione dei docenti per l'innovazione didattica; la formazione del direttore dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici, per l'innovazione digitale nell'amministrazione.
- **VIAGGI D'ISTRUZIONE**, vacanze studio, scambi culturali, attività teatrale, attività sportive, ecc.

- **ATTIVITÀ DI CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO** con le scuole primarie e gli istituti secondari di II grado.
- **PROMOZIONE E INNALZAMENTO DEL SUCCESSO FORMATIVO E DELLA MEDIA DEI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI.**
- **FORMAZIONE SPECIFICA E TUTELA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**: attivazione, nel rispetto della normativa vigente, di appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e della prevenzione e riduzione del rischio burnout.
- **LA GESTIONE E AMMINISTRAZIONE** deve essere improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, dei principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva.
- **L'ATTIVITÀ NEGOZIALE**, nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dalle leggi, dal Codice dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal Regolamento di Contabilità (D.I. n° 44/01) e dalla Carta dei Servizi in capo al Dirigente Scolastico, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;
- **IL CONFERIMENTO DI INCARICHI** al personale esterno (disciplinata dall'art. 40 del D.I. 44/2001) dovrà avvenire dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità e i casi che rendono incompatibili gli insegnamenti e sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità e riservandosi di modificare o adattare specifici criteri correlati alle particolari caratteristiche dei progetti che si intendono attuare;
- **L'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA, TECNICA E GENERALE**, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sempre in coerenza con le direttive di massima e con quanto concordato dal DS e dal DSGA;
- **LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA-DIDATTICA POTRÀ PREVEDERE NEI LIMITI DEL POSSIBILE:**
  - la programmazione flessibile dell'orario complessivo.
  - l'apertura pomeridiana della scuola e la riduzione del numero di alunni e di studenti per classe.
  - Possibilità di apertura nei periodi estivi.
  - Percorsi didattici personalizzati e individualizzati; PDP – PEI
  - Tempo flessibile
  - Adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99;
  - Adeguamenti del calendario scolastico

**NELL'AMBITO DI INTERVENTO DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE**:
La scuola promuoverà iniziative quali:
COMUNICAZIONE PUBBLICA cioè l'insieme di attività rivolte a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'istituto ed anche ad acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività.
In questo processo bidirezionale, saranno utilizzati differenti mezzi di comunicazione:

a) attivazione del sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto, pubblicazioni di newsletter informative curate sia dai docenti che dagli studenti, tutte le deliberazioni, l'anagrafe delle prestazioni, albo pretorio, parte del sito web.
b) scuola-next: un sistema informatizzato per la registrazione e la visualizzazione on-line delle valutazioni degli studenti.
c) Convegni, seminari, open day, attività finalizzate a rendere pubblica la *mission* e la *vision* dell'intero microsistema scuola - territorio - famiglia.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Antonio Todisco
(firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3 co.2, D. Lgs 39/93)